

LA DIVINITÀ NELL'UOMO



Una vecchia leggenda indù racconta che vi fu un tempo in cui gli uomini erano degli dei. Essi però abusarono talmente di questa condizione privilegiata che, Brahma, capo degli dei, decise di togliere loro la divinità e di nascondersela là dove fosse impossibile ritrovarla.

Dove nascondersela, divenne il grande problema.

Raccolse un gran consiglio per risolvere questo problema e gli dèi minori proposero: *“Seppelliamo la divinità dell'uomo nella terra”*.

Ma il signore degli dèi obiettò: *“No, non basta, perché l'uomo scaverà e la troverà”*.

Gli dei allora dissero: *“Nascondiamo la sua divinità nell'oceano più profondo”*.

E di nuovo il signore degli dèi obiettò: *“No, perché prima o poi l'uomo esplorerà le profondità di ogni oceano e la riporterà in superficie”*.

Allora gli dei minori conclusero: *“Non sappiamo dove nascondersela, perché sembra che non ci sia alcun posto sulla terra o nel mare dove l'uomo non potrebbe eventualmente raggiungerla”*.

Allora Brahma disse: *“Ecco ciò che faremo della divinità dell'uomo; la nasconderemo nel suo io più profondo e segreto, perché è il solo posto dove non gli verrà mai in mente di cercarla”*.

E da allora, conclude la leggenda, l'uomo ha compiuto il periplo del pianeta, ha esplorato e scalato montagne, ha scavato la terra e si è immerso nei mari alla ricerca di qualcosa che, ancora oggi, si trova dentro di lui.

Duemila anni fa, un uomo che si chiamava Gesù,
la trovò e divise con noi il suo segreto.